

GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RIVAZANCANA DI SOPRA 105 30022 CEGGIA (VE)
Codice Fiscale	03169800277
Numero Rea	VE 288248
P.I.	03169800277
Capitale Sociale Euro	625 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa A Responsabilita Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza diurna per l'infanzia (88.91.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134477

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.506	35.123
II - Immobilizzazioni materiali	16.189	13.711
III - Immobilizzazioni finanziarie	150.000	200.000
Totale immobilizzazioni (B)	193.695	248.834
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.967	102.790
Totale crediti	55.967	102.790
IV - Disponibilità liquide	387.685	239.926
Totale attivo circolante (C)	443.652	342.716
D) Ratei e risconti	1.072	1.247
Totale attivo	638.419	592.797
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	825	625
V - Riserve statutarie	1.573	-
VI - Altre riserve	15.731	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(18.408)	(53.309)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.685	52.206
Totale patrimonio netto	83.406	(477)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.389	257.692
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.749	262.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.639	56.701
Totale debiti	280.388	319.475
E) Ratei e risconti	14.236	16.107
Totale passivo	638.419	592.797

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.054.128	961.405
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	297.171	369.526
altri	23.060	16.729
Totale altri ricavi e proventi	320.231	386.255
Totale valore della produzione	1.374.359	1.347.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.700	13.389
7) per servizi	214.263	212.370
8) per godimento di beni di terzi	54.425	44.797
9) per il personale		
a) salari e stipendi	705.006	723.506
b) oneri sociali	195.785	204.754
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.763	57.541
c) trattamento di fine rapporto	56.711	57.541
e) altri costi	16.052	-
Totale costi per il personale	973.554	985.801
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.766	15.917
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.342	8.781
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.424	7.136
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.766	15.917
14) oneri diversi di gestione	8.591	14.516
Totale costi della produzione	1.288.299	1.286.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.060	60.870
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.069	1.497
Totale proventi diversi dai precedenti	7.069	1.497
Totale altri proventi finanziari	7.069	1.497
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	923	1.082
Totale interessi e altri oneri finanziari	923	1.082
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.146	415
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	92.206	61.285
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.521	9.079
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.521	9.079
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.685	52.206

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 83.685.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da ricercarsi nella tempistica necessaria a ricevere i dati necessari alla corretta contabilizzazione dei contributi in conto esercizio dai vari enti eroganti.

Attività svolte

La cooperativa svolge la propria attività nel settore servizi socioeducativi per l'infanzia e l'adolescenza gestendo quattro servizi di asilo nido e una scuola dell'infanzia operanti nella provincia di Venezia. La cooperativa gestisce anche una ludoteca che ospita il centro di ascolto per il bambino e la famiglia per conto del Comune di Jesolo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2024 non si sono verificati fatti di rilievo particolare.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione o di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	12%

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La cooperativa non ha in essere alcun contratto di leasing.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In conformità a quanto disposto dal primo comma dell'articolo 2427 punti 9) e 22-ter) Codice civile si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, e, nemmeno, impegni per trattamenti di quiescenza e simili, nè impegni assunti verso imprese controllate o altre parti correlate.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Come specificato in precedenza, al fine di individuare i potenziali impatti derivanti delle nuove disposizioni, la società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio, considerato anche il core business della società.

Costi

I costi della produzione, al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Altre informazioni

Cooperative: Mutualità Prevalente

Ai sensi dell'art. 2545, si specifica che la Cooperativa, conformemente a quanto stabilito dalla L. 381/92, si concepisce come elemento di sussidiarietà ponendosi come corpo intermedio in grado di fornire servizi socioeducativi per l'infanzia e l'adolescenza rispondenti alle esigenze delle comunità locali, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre realtà religiose e sociali del territorio. Il principio di sussidiarietà è rispettato anche nella gestione interna dell'organizzazione lasciando che lo sviluppo di nuovi servizi nasca innanzitutto da esigenze incontrate e dalle esperienze dei soci e dei collaboratori.

Altresì si segnala che i soci sono sempre stati coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari ; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

La cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative n° A134477 sez. Mutualità prevalente di diritto. La cooperativa è, inoltre, iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali VE/A/0071.

Dal 21/03/2022 la cooperativa è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n.14976. Si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies del R.D. n. 318/1942, nel rispetto delle norme contenute nella legge 8 novembre 1991 n. 381, è sempre considerata a mutualità prevalente a prescindere dal raggiungimento o meno dei parametri di prevalenza espressi a bilancio. Si ritiene comunque opportuno evidenziare nel prospetto che segue la sussistenza delle condizioni della mutualità prevalente così come previsto dall'art. 2513 c.c. ai soli fini di porre in risalto le modalità operative nella gestione societaria secondo le finalità statutarie.

Si rileva pertanto che i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali, e TFR) ammontano complessivamente a Euro 653.733 e costituiscono il 66% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.123	125.531	200.000	360.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	111.820		111.820
Valore di bilancio	35.123	13.711	200.000	248.834
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.725	7.902	(50.000)	(40.373)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.455)	-	(1.455)
Ammortamento dell'esercizio	9.342	5.424		14.766
Altre variazioni	-	(1.455)	-	(1.455)
Totale variazioni	(7.617)	2.478	(50.000)	(55.139)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.848	131.978	150.000	318.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.342	115.789		125.131
Valore di bilancio	27.506	16.189	150.000	193.695

Le immobilizzazioni immateriali di € 35.123 sono relative al costo residuo dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà della parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di Jesolo Lido (VE).

Sono stati ammortizzati in ragione della durata del accordo di gestione in essere (5 anni).

L'incremento di € 7.902 delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di piccola attrezzatura varia.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla polizza amministrata sottoscritta in data 9/11 /2020 con Banca Intesa spa ad un valore nominale di € 100.000 che al 31/12/2024 aveva un controvalore di € 104.607. L'investimento finanziario è stato decrementato di nominali € 50.000 di depositi vincolati che sono scaduti nel corso del 2024.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.619	662	4.281	4.281
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	371	371	371
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.171	(47.856)	51.315	51.315
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.790	(46.823)	55.967	55.967

I crediti verso clienti sono costituiti dall'ammontare di rette ancora dovute.
I crediti tributari sono relativi ad IVA per € 371.
I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 51.315 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Regione Veneto fondo 0-6 Santo Stino di Livenza	12.899
Contributo centro estivo 2024	7.196
Comune di Santo Stino di Livenza	23.523
APINDUSTRIA formazione contributo 2024	5.778
Crediti per cauzioni	364
Altri crediti	1.555

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	239.208	148.326	387.534
Denaro e altri valori in cassa	718	(567)	151
Totale disponibilità liquide	239.926	147.759	387.685

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.072	1.247	(175)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 /12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	625	-	200		825
Riserve statutarie	-	1.573	-		1.573
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	15.730	-		15.731
Totale altre riserve	1	15.730	-		15.731
Utili (perdite) portati a nuovo	(53.309)	34.901	-		(18.408)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.206	(52.206)	-	83.685	83.685
Totale patrimonio netto	(477)	(2)	200	83.685	83.406

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dell'art. 3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	825	625
Altre Riserve	17.304	1
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(18.408)	(53.309)
Utili (perdita) dell'esercizio	83.685	52.206
Totale patrimonio netto	83.406	(477)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	53.309	53.309

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	52.832	62.529

Nell'anno 2022, ai sensi del già citato art.3, comma 9 del D.L 29 dicembre 2022, n. 198 (Decreto Milleproroghe), si è deciso di non applicare la normativa civilista sul ripianamento delle perdite. Tuttavia nell'approvazione del bilancio 2022 si è deciso di ripianare parzialmente la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili e quindi al 31/12/2023 non sono presenti riserve. Questa scelta da parte degli amministratori è stata assunta in quanto, in base agli elementi disponibili, è stata pianificato il riassorbimento delle perdite entro il quinquennio. Inoltre, gli amministratori per porre rimedio alla perdita hanno predisposto un piano graduale di riduzione del personale, di diminuzione di costi di gestione e di aumento delle rette. Tale pianificazione ha permesso alla cooperativa di riassorbire la perdita prima del previsto. Infatti, già con il risultato dell'esercizio 2024 la società è in grado di riassorbire interamente le perdite pregresse.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	825	B	0	0
Riserve statutarie	1.573	B	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	15.731	0	0	0
Totale altre riserve	15.731	0	0	0
Utili portati a nuovo	(18.408)	B	0	0
Totale	(279)		0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre ...	15.732	B
Totale	15.731	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
260.389	257.692	2.697

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	83.480	(26.779)	56.701	27.062	29.639
Debiti verso altri finanziatori	515	204	719	719	-
Debiti verso fornitori	36.389	(3.806)	32.583	32.583	-
Debiti tributari	10.172	(7.089)	3.083	3.083	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.543	1.559	32.102	32.102	-
Altri debiti	158.376	(3.176)	155.200	155.200	-
Totale debiti	319.475	(39.087)	280.388	250.749	29.639

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 56.701, esprime l'effettivo debito della quota capitale ancora dovuto per il rimborso del finanziamento agevolato Covid.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute euro 3.782 decurtate del credito IRAP di € 1.431 oltre al debito IRES di € 732

La voce "debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi dovuti all'INPS per le retribuzioni di dicembre 2024 e dal saldo INAIL 2024.

La voce "altri debiti" è costituita dall'ammontare delle retribuzioni dovute ai dipendenti per il mese di dicembre 2024 oltre ad i ratei dipendenti da liquidare

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.236	16.107	(1.871)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi si riferiscono alla ripartizione contabile (metodo indiretto) dei contributi conto impianti per bonus edilizi che hanno usufruito dello sconto in fattura per un totale di € 20.902 ripartito in 5 anni con quote di pari importo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si presenta un breve commento delle principali voci di conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il punto 1 (euro 1.054.128) comprende i ricavi derivanti dalle rette fatturate dalla cooperativa oltre al contributo del 5 per mille per € 6.484.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi (euro 320.231) si riferiscono a contributi in conto esercizio per euro 297.171 e ad altri ricavi per euro 23.060.

Informativa relativa a sovvenzioni e contributi pubblici come previsto dalla legge 124 del 4 agosto 2017

Soggetto erogante	Importo
MIUR	29.956
AZIENDA ZERO	128.459
COMUNE DI CEGGIA	13.248
COMUNE DI JESOLO	112.609
COMUNE DI SANTO STINO DI L.	12.899
TOTALE	297.171

La voce A.5 "altri ricavi" comprende, inoltre, la quota di competenza dell'esercizio relativa al Bonus edilizio con sconto in fattura per un totale di € 20.902 di cui la quota di competenza del 2024 ammonta ad € 4.188. Il valore residuo è relativo al contributo GSE per € 3.209 e a sopravvenienze attive per la differenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce (euro 22.670) comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzatura varia, cancelleria e materiale vario di consumo.

7. COSTI PER SERVIZI

La voce (euro 214.263) comprende i costi per il servizio di fornitura pasti per euro 100.222, per spese di rimborso viaggi dipendenti per euro 20.544, oltre a l'acquisto di servizi professionali per la tenuta della contabilità e delle buste paga, ad assicurazioni varie e spese per utenze e servizi vari.

8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per il godimento di beni di terzi (euro 44.797) si riferiscono essenzialmente a fitti passivi pagati per la locazione degli immobili per euro 42.042, oltre a spese per noleggi per il residuo.

9. COSTI PER IL PERSONALE

La sezione comprende costi per il personale dipendente e quello dei soci della cooperativa.

Sulla base della normativa, di cui alla legge 311/2004 commi da 460 a 465, che ha introdotto un regime impositivo per le società cooperative, si rileva che per le cooperative sociali, comma 463 continuano ad applicarsi le precedenti agevolazioni (sono esenti da Ires l'intero accantonamento a riserva indivisibile di cui all'art. 12 L. 904/1977 e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 11 DPR 601/1973 l'esenzione è estesa all'intero reddito fiscale).

In tal senso i redditi delle cooperative sociali di produzione e lavoro e loro consorzi, beneficiano dell'esonero dall'IRES, se l'ammontare del costo del lavoro dei soci-lavoratori non è inferiore al cinquanta per cento dell'importo complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Allo scopo di facilitare la lettura di tale beneficio, si evidenziano i seguenti dati:

A. Costo lavoratori soci Tot. 653.733

- retribuzioni 459.637
- oneri sociali 132.333
- TFR e Previdenza 41.219
- Trasferte e viaggi 20.544
- B. Costo altri lavoratori dipendenti tot. 341.201
- retribuzioni 245.368
- oneri sociali 63.452
- TFR e Previdenza 15.492
- Trasferte e viaggi 16.889
- C. Costo per materie prime/sussidiarie 22.700
- D. Altri costi 280.491

In base a tali dati, gli elementi di calcolo da prendere in considerazione sono:

costo complessivo per l'opera prestata dai soci (PUNTO A) €. 653.733 =

tutti gli altri costi (escluse materie prime) (PUNTI B e D) €. 621.691=

L'ammontare del costo dell'opera prestata dai soci è quindi pari al 105% degli altri costi escluse le materie prime e supera ampiamente il limite del 50% stabilito dall'art. 11 legge 601/73. Pertanto si realizza la condizione per l'esonero totale dalle imposte. Ai fini di tale esonero si precisa che la cooperativa è disciplinata dai principi della mutualità di cui all'articolo 26 del D.L.C.P.S. 1577/1947 e risulta regolarmente iscritta nell'apposito Albo delle Società Cooperative al numero A134477.

10.AMMORTAMENTI

Sono stati contabilizzati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per € 9.342 e ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 5.424.

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce oneri diversi di gestione (€ 8.591) si riferisce essenzialmente a imposte e tasse indeducibili quali TARI per euro 2.811, imposta di registro per euro 316, tassa Camera di Commercio per euro 323, e sopravvenienze passive per il residuo.

17. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'importo di € 6.146 si riferisce alla differenza tra interessi attivi bancari e interessi passivi su finanziamenti.

22. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte d'esercizio ammontano:

IRAP € 7.648

IRES € 873

Non sono state rilevate imposte differite e anticipate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125 i cui importi e dati sono già presenti sul Registro Nazionale Aiuti di Stato. Si segnala inoltre che la cooperativa ha ricevuto € 6.484. quali contributi del 5 per mille.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2024 la cooperativa aveva in forza n.50 dipendenti di cui 33 socie.

E' stato adottato il contratto CCNL ANINSEI SCUOLE PRIVATE (NON STATALI) LAICHE.

Per quanto riguarda i ruoli: il 10% ha mansioni direttive; il 10% sono coordinatori; il 4% sono amministrative; il 48% sono educatrici o docenti e il 28% sono ausiliari.

La Cooperativa al fine di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione, ha ricorso a contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'88% dei casi.

L'età dei lavoratori è suddivisa come segue: il 60 % ha un'età inferiore ai 40 anni e per la precisione il 32 % ha un'età addirittura inferiore ai 30 anni.

Per quanto attiene ai titoli di studio in possesso, la cooperativa vede tra i suoi dipendenti l' 85% di lavoratori laureati, perlopiù con laurea in scienze dell'educazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato erogato compenso per il Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte.

Il compenso per il revisore della società ammonta ad euro 4.000

In conformità all'articolo 2427 punto 16) Codice civile, si riporta che agli amministratori e sindaci non sono state erogate somme a titolo di anticipazioni e crediti, nonchè non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie a qualsiasi titolo prestate.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.tramite il seguente schema per dimostrare la prevalenza del costo del lavoro dei soci sul costo del lavoro totale

Attestazione dimostrativa della prevalenza		2024		
COSTO DEL PERSONALE		SOCI	NON SOCI	TOTALE
	Salari e stipendi	459.637,32 €	245.368,45 €	705.005,77 €
	Oneri sociali	132.332,85 €	63.451,98 €	195.784,83 €
	T.F.R.	41.218,74 €	15.492,07 €	56.710,81 €
	Altri oneri e spese	20.544,16 €	16.888,63 €	37.432,79 €
	Totali	653.733,07 €	341.201,13 €	994.934,20 €
	Percentuale	66%	34%	100%

La società è una cooperativa sociale che rispetta le indicazioni previste dalla Legge 381/91, conseguentemente a norma dell'articolo 111-septies è da considerarsi a mutualità prevalente di diritto.

La società ha recepito i requisiti mutualistici in base alla Circolare del Ministero delle Attività produttive del 6 dicembre 2004. L'attività prevalente prevista nell'oggetto sociale indicato all'articolo 4 dello Statuto consiste nel servizio di assistenza all'infanzia e in particolare di età compresa fra zero e tre anni. L'attività effettivamente svolta nell'esercizio è stata la medesima prevista dall'oggetto sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528

La cooperativa è aperta all'ingresso di nuovi soci come stabilito dall'articolo 6 dello statuto.

Esiste la sola categoria di soci-lavoratori. La quota di sottoscrizione al capitale sociale è di € 25 per ogni socio lavoratore.

Nel corso del 2024 sono state presentate ed accettate n.2 domande di recesso da parte dei soci.

Nel corso del 2024 sono state accettate n.10 domande di ammissione da parte di nuovi soci.

Non ci sono soci volontari.

Numero soci	2024
inizio anno	25
nuovi soci	10
recesso soci	2
fine anno	33

Nel 2024 la Cooperativa Grillo Parlante ha organizzato 1 assemblea ordinaria, alla quale erano presenti 27 sui 29 soci, espressione di un forte senso di appartenenza alla Cooperativa.

Il 100% dei soci è costituito da donne, di cui il 46% è under 35.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c.

A norma delle richiamate disposizioni del codice civile, che assorbono quelle previste dall'articolo 2 Legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta numero A134477 all'Albo delle cooperative nell'apposita sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo sociale come precisato dall'articolo 3 dello Statuto è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra cooperativa e soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi. La cooperativa si propone il raggiungimento di tale scopo attraverso:

1. Perseguire l'interesse generale della comunità diretto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) Legge 381/1991 e relative disposizioni correlate.

2. Procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Nell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci:

I. Continuità di occupazione e di trattamento economico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono state determinate e nemmeno distribuite somme a favore dei soci a titolo di ritorno.

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31-12-2024, avvalendosi di opportune estrapolazioni extracontabili, è possibile esporre separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Informazioni di cui all'articolo 2427 punti da 22-bis) a 22-septies) Codice civile

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato ex articolo 2427 punto 22-bis).

La società non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, nè comportanti significativi rischi e benefici e nemmeno cui indicazione sia necessaria per valutare situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico della società ex articolo 2427 punto 22-ter).

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ex articolo 2427 punto 22-quater).

La società non fa parte di gruppi di consolidamento ai sensi dell'articolo 2427 punti 22-quinquies) e 22-sexies).

Nulla da indicare ai sensi dell'articolo 2427 punto 22-septies) in virtù dell'esonero stabilito dal quinto comma dell'articolo 2435-bis Codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	83.685
30% a riserva legale	Euro	25.106
3% a fondi mutualistici	Euro	2.511
a copertura perdite precedenti	Euro	18.408
riserve straordinarie indisponibili	Euro	37.660

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luigi Barina iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Venezia al n. 853 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia -Rovigo - aut. AGEDRVEN n.0034418 del 08/07/2015.